



DIAMANTE – 22 mag. - E' una ferita grave quella inferta alla comunità di Diamante. La morte dell'ex sindaco Ernesto Caselli, rappresenta un punto indelebile nella storia della cittadina turistica. Ora la politica locale è pronta ad interrogarsi.

Nei prossimi giorni, probabilmente si conosceranno le determinazioni degli esponenti politici locali. La normativa si occupa di casi del genere: "... In caso di decesso di un candidato alla carica di sindaco – si legge - intervenuto dopo la presentazione delle candidature e prima del giorno fissato per le elezioni, si procede al rinvio delle elezioni con le modalità stabilite dall'art

18, terzo, quarto e quinto comma del decreto del Presidente della Repubblica 16.5.1960, n. 570, consentendo, in ogni caso, l'intero rinnovo del procedimento di presentazione di tutte le liste e delle candidature a sindaco e a consigliere comunale...". Quindi sarà possibile presentare nuove liste e nuove candidature. Tutto da rifare. Il decreto del Presidente della Repubblica ai commi citati recita: "Qualora, per sopravvenute cause di forza maggiore non possa farsi luogo alle elezioni per la data fissata dal decreto di convocazione dei comizi, il prefetto può disporre il rinvio con proprio decreto, da rendersi noto con manifesto del sindaco. Detto rinvio non può superare il termine di sessanta giorni, fermi restando, in ogni caso, i termini per l'attuazione delle operazioni non ancora compiute. Le operazioni già compiute rimangono valide, eccettuate quelle successive all'insediamento del seggio. La nuova data viene fissata dal prefetto d'intesa con il presidente della Corte d'Appello e viene portata a conoscenza degli elettori con il manifesto del sindaco". Nei suoi comizi, Ernesto Caselli, aveva più volte dichiarato di voler cambiare il volto della cittadina tirrenica, di voler far leva sulla spinta della cultura, del turismo dello spettacolo. Lo aveva detto più volte, il cambiamento era la molla che aveva fatto scattare la voglia di rimettersi in gioco con la candidatura a sindaco. Sarebbe stata l'ultima volta, aveva dichiarato in svariate occasioni perchè la sua idea era quella di far andare avanti i giovani. Ora, alla luce di una tragedia consumatasi interamente, bisognerà chiedersi cosa fare; la politica locale dovrà intraprendere una nuova strada, forse quella che voleva Ernesto Caselli.

info@miocomune.it